

# ISTRUZIONI D'USO PER L'UTENTE

## **PIATTAFORMA ELEVATRICE** ***AIRONE***



Tale documento costituisce parte del fascicolo tecnico previsto dalla direttiva cantieri mobili qualora la piattaforma sia stata realizzata sotto tale condizione.  
(opera con parte di genio).

### **AVVERTENZA**

Prima di utilizzare la macchina leggere con attenzione il presente manuale. Tenere depositato il presente manuale nei pressi del locale macchine e del quadro elettrico

Gentile Cliente,

nel ringraziarLa per aver scelto il prodotto ***AIRONE***, abbiamo il piacere di consegnarLe le presenti istruzioni d'uso al fine di consentirLe una utilizzazione ottimale del nostro prodotto.

La invitiamo a leggere con molta cura le raccomandazioni riportate nelle pagine a seguire e di mettere il manuale a disposizione del personale che si occuperà della gestione e della manutenzione.

**EUROELEVATOR S.r.l.** è a Sua completa disposizione per tutti gli eventuali chiarimenti di cui Lei potrà avere bisogno sia nella fase di avviamento che in ogni momento di utilizzo dello stesso.

Nei momenti in cui saranno necessarie operazioni di Manutenzione ordinaria o straordinaria, **EUROELEVATOR S.r.l.** mette sin d'ora a Sua disposizione il proprio personale per fornirLe tutta l'assistenza ed i ricambi che si rendessero necessari.

**EUROELEVATOR S.r.l.**

## INDICE

1.	DESCRIZIONE DELLA MACCHINA.....	4
2.	SCHEDA DEI DATI TECNICI DELLA PIATTAFORMA .....	5
2.1.	Rumore emesso dalla macchina .....	5
2.2.	Conformità impianto elettrico.....	5
2.3.	Conformità relativa alla Compatibilità Elettromagnetica .....	5
3.	IMBALLAGGIO .....	5
4.	IMMAGAZZINAMENTO.....	5
5.	TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE .....	5
6.	ASSEMBLAGGIO, MONTAGGIO, SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO.....	6
7.	INSTALLAZIONE.....	6
8.	MESSA IN SERVIZIO, COLLAUDO, COMANDO E RODAGGIO .....	6
8.1.	Descrizione dei comandi manuali .....	6
9.	AVVIAMENTO.....	7
10.	USO NORMALE E FUNZIONAMENTO PARTICOLARE (PREVISTO E RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE). USO ANOMALO E NON PREVISTO. MALFUNZIONAMENTO, GUASTO, AVARIA. DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE.....	7
10.1.	Cose da non fare .....	7
10.2.	Inconvenienti più frequenti: cause e rimedi.....	7
10.3.	Descrizione pericoli e protezioni specifiche .....	7
10.4.	Descrizione pericoli non eliminabili dalle misure di sicurezza adottate .....	8
10.5.	Manovra di discesa a mano .....	8
11.	CAMBIO PARTI - PULIZIA.....	8
12.	REGOLAZIONE E TARATURA .....	8
13.	MANUTENZIONE, ISPEZIONI E CONTROLLI, RIPARAZIONE .....	8
13.1.	Manutenzione periodica.....	9
13.2.	Interventi non ordinari .....	9
13.3.	Resoconto verifiche periodiche.....	9
14.	SMANTELLAMENTO – MESSA FUORI SERVIZIO.....	9
15.	DEMOLIZIONE, DECONTAMINAZIONE, SUDDIVISIONE DIFFERENZIATA DEI MATERIALI E SMALTIMENTO .....	9
16.	ISTRUZIONI PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	10
16.1.	Interruzione dell'alimentazione elettrica .....	10
16.2.	Tipo di mezzi antincendio da utilizzare.....	10
16.3.	Avvertenze sulla possibile emissione di sostanze dannose .....	10
16.4.	Avvertenze per discesa a mano.....	10
17.	REGISTRO DELLE MANUTENZIONI .....	11
18.	ANNOTAZIONI.....	13
	DICHIARAZIONE  DI CONFORMITA' TIPO A .....	15
	TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA.....	16
	MODULO PER VERIFICA PERIODICA.....	16
	VERBALE DI COLLAUDO DELL'IMPIANTO .....	19
	VERBALE DI CONSTATAZIONE E PRESA IN CONSEGNA DEL MACCHINARIO .....	20
	ATTESTAZIONE DI MARCATURA  .....	21

## 1. DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

Le piattaforme elevatrici descritte in questo manuale sono costruite a regola d'arte per permettere il superamento di un dislivello alle persone con mobilità ridotta o impedita.

Tali piattaforme elevatrici sono consentite in via alternativa ad ascensori negli interventi di adeguamento o per superare differenze di quota contenuti negli edifici privati in costruzione o in ristrutturazione, nonché negli spazi esterni di pertinenza i cui progetti siano stati presentati dopo il giorno 11 agosto 1989.

Dette piattaforme sono costituite da una struttura mobile, recante la piattaforma di carico, che scorre su due guide fissate su una parete di un vano chiuso che può essere costruito in qualsiasi materiale resistente e deve garantire la protezione dell'impianto dagli agenti atmosferici.

Le piattaforme elevatrici per disabili sono composte sostanzialmente da:

- Pistone oleodinamico.
- Centralina oleodinamica.
- Quadro elettrico di comando e controllo.
- Cabina priva di porte.
- Porte ai piani.
- Guide ed eventualmente castelletto.

Le piattaforme elevatrici per disabili sono dotate di:

- Dispositivo paracadute che blocca tempestivamente la piattaforma sulle guide nel caso si verificasse l'allentamento o la rottura anche di una sola fune.
- Dispositivo di sicurezza contro la discesa rapida della cabina.
- Dispositivo di controllo elettromeccanico di sicurezza delle porte contro l'apertura delle porte assenza di cabina.
- Dispositivo di allarme in cabina.
- Dispositivo automatico/manuale per la discesa d'emergenza.
- Lampada a bassa tensione per l'illuminazione della cabina.

Questa piattaforma elevatrice è conforme alle seguenti disposizioni di legge:

- Direttiva Macchine 98/37/CE e successive modifiche ed integrazioni.
- Direttiva Bassa Tensione 73/23/CE e successive modifiche ed integrazioni: 93/68/CE recepita dalla Legge 18 ottobre 1997 n. 791.
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/CE e successive modifiche ed integrazioni: 93/31/CE recepita con D.L. 4 dicembre 1992 n. 476.
- Circolare esplicativa del 14 aprile 1997 n0157296, per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n0459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili.
- Norma ISO 9386-1 Piattaforme elevatrici per persone con mobilità ridotta.
- Direttiva Dispositivi Medici 93/42/CE recepita con D.L. n. 46/97.

## 2. SCHEDA DEI DATI TECNICI DELLA PIATTAFORMA

Sulla base del tipo di impianto a cui fanno servizio, le piattaforme elevatrici vengono realizzate su misura nell'ambito delle seguenti dimensioni e caratteristiche:

<b>Capacità persone</b>	<i>Una persona con mobilità ridotta più un accompagnatore</i>
<b>Portata cabina</b>	<i>320 Kg</i>
<b>Velocità impianto</b>	<i>8,4 m/min. (0,14 m/sec)</i>
<b>Trazione impianto</b>	<i>In taglia 2:1</i>
<b>N° max fermate</b>	<i>7</i>
<b>N° accessi cabina</b>	<i>Fino a 3</i>
<b>Corsa utile</b>	<i>Fino a 12,0 mt.</i>
<b>Manovra</b>	<i>Uomo presente con emergenza</i>
<b>Alimentazione</b>	<i>230 V monofase – 400 V trifase</i>
<b>Potenza Motore</b>	<i>Max 1,8 KW monofase – Max 2,6 KW trifase</i>
<b>Testata minima</b>	<i>2550 mm</i>
<b>Dimensioni cabina</b>	<i>A richiesta (max. 1100x1400 mm)</i>
<b>Descrizione cabina</b>	<i>Costruita in lamiera d'acciaio autoportante. Pavimento in struttura metallica rivestito con piastrelle PVC. Illuminazione con faretti alogeni inseriti in celino asportabile realizzato in alluminio grigliato.</i>
<b>Descrizione porte di piano</b>	<i>Ad un battente semiautomatica finestrata, serratura elettromeccanica, dispositivo di richiusura porta tramite molla, ammortizzatore idraulico con dispositivo di trattenuta.</i>

### 2.1. RUMORE EMESSO DALLA MACCHINA

La misurazione del rumore, effettuata con la macchina in funzione, ha dato un valore al di sotto di 60 dB.

### 2.2. CONFORMITÀ IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico della macchina è conforme alle norme CEI EN 60204-1 e CEI 44-5.

### 2.3. CONFORMITÀ RELATIVA ALLA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

La macchina è conforme alla Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/CE e successiva integrazione 92/31/CE e D.L. no476 del 04.12.1992.

## 3. IMBALLAGGIO

Fare riferimento al manuale d'installazione.

## 4. IMMAGAZZINAMENTO

Fare riferimento al manuale d'installazione.

## 5. TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Fare riferimento al manuale d'installazione. In ogni caso devono sempre essere rispettate, oltre alle seguenti prescrizioni, le norme vigenti nel paese d'installazione.

## 6. ASSEMBLAGGIO, MONTAGGIO, SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO

Fare riferimento al manuale d'installazione.

## 7. INSTALLAZIONE

Fare riferimento al manuale d'installazione. In ogni caso devono sempre essere rispettate, oltre alle seguenti prescrizioni, le norme vigenti nel paese d'installazione.

## 8. MESSA IN SERVIZIO, COLLAUDO, COMANDO E RODAGGIO

La licenza di impianto si intende automaticamente rilasciata, previa comunicazione al sindaco, da parte del proprietario dello stabile ove deve essere installata la piattaforma elevatrice, in cui siano riportati i seguenti dati:

- Indirizzo dello stabile ove si intende installare la piattaforma elevatrice;
- Portata, corsa e numero delle fermate dell'impianto;
- Ragione sociale della ditta individuata dal proprietario o da chi per esso per l'installazione della piattaforma elevatrice;
- Gli uffici comunali assegnano all'impianto un numero di matricola e lo comunicano al proprietario

La licenza di esercizio si intende automaticamente rilasciata, dopo la marcatura CE dell'impianto ai sensi dell'art. 5 del DPR 459 del 1996, previa comunicazione al sindaco da parte del proprietario dello stabile o della costruzione ove è installata la piattaforma elevatrice, in cui siano riportati i seguenti dati:

- Indirizzo dello stabile ove si intende installare la piattaforma elevatrice;
- Portata, corsa e numero delle fermate dell'impianto;
- Dichiarazione di conformità della ditta costruttrice ai sensi dell'art. 2 del DPR459 del 1996;
- Indicazione della ditta, abilitata ai sensi della legge n°1415 del 1942, cui il proprietario ha affidato la manutenzione dell'impianto;
- Accettazione dell'incarico ad effettuare le verifiche periodiche sull'impianto da parte di un organismo italiano di certificazione autorizzato ai sensi dell'art. 8 del DPR 459 del 1996, oppure già autorizzato in via provvisoria per le certificazioni di cui al punto 16 dell'allegato IV del DPR 459 del 1996;

Al momento del primo avviamento della macchina, verificare il corretto funzionamento di tutti i comandi; se infatti i collegamenti del motore fossero stati invertiti i comandi risulteranno alterati.

### 8.1. DESCRIZIONE DEI COMANDI MANUALI

Osservando la pulsantiera di cabina si possono notare:

- Pulsanti di chiamata (con il numero del piano indicato sul pulsante).
- Pulsante di allarme (giallo).
- Pulsante di STOP (a forma di fungo rosso).
- Pulsante di discesa in emergenza

Osservando la pulsantiera di piano si possono notare:

- Pulsante di chiamata.
- Segnalazione di presente al piano.

I pulsanti di chiamata della cabina e di piano sono del tipo a pressione costante, per cui è necessario mantenere premuto il pulsante stesso fino a quando la cabina non sia arrivata al piano prescelto.

## 9. AVVIAMENTO

L'avviamento della macchina si effettua portando la manopola del quadro in posizione 1 e poi operando con i comandi come descritto al paragrafo precedente.

## 10. USO NORMALE E FUNZIONAMENTO PARTICOLARE (PREVISTO E RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE). USO ANOMALO E NON PREVISTO. MALFUNZIONAMENTO, GUASTO, AVARIA. DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE

Le piattaforme elevatrici descritte in questo manuale sono utilizzate, come descritto al paragrafo 1, per permettere il superamento di un dislivello alle persone con mobilità ridotta o impedita. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e può pertanto comportare dei pericoli.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

### 10.1. COSE DA NON FARE

- Non superare il numero di persone sollevabile dalla piattaforma.
- Non superare la portata massima della piattaforma.
- Non utilizzare la piattaforma per trasportare oggetti (come montacarichi).
- Non forzare l'apertura della porta durante il funzionamento.
- Non mettere fuori uso i dispositivi di sicurezza installati dal costruttore. .

### 10.2. INCONVENIENTI PIÙ FREQUENTI: CAUSE E RIMEDI

Premesso che la maggior parte dei difetti di funzionamento si verificano per un uso non corretto dell'elevatore, si indicano nella seguente tabella alcuni possibili malfunzionamenti che possono verificarsi e i provvedimenti da prendere per ovviarvi.

<b>INCONVENIENTE</b>	<b>POSSIBILE CAUSA</b>	<b>RIMEDIO</b>
<b>Blocco della piattaforma elevatrice</b>	Porta non chiusa bene	Verificare la chiusura della porta
	Mancanza tensione	Riarmare interruttore generale
	Guasto elettrico	Rivolgersi a personale qualificato per la riparazione

### 10.3. DESCRIZIONE PERICOLI E PROTEZIONI SPECIFICHE

Il costruttore ha provveduto a ridurre i pericoli che possono nascere a causa di un uso non corretto della macchina installando su di essa i seguenti dispositivi di protezione:

- Dispositivo paracadute che blocca tempestivamente la piattaforma sulle guide nel caso si verificasse l'allentamento o la rottura anche di una sola fune.
- Dispositivo di sicurezza contro la discesa rapida della cabina (valvola di caduta).
- Dispositivo di controllo elettromeccanico di sicurezza delle porte di piano contro l'apertura delle porte stesse in assenza di cabina.
- Dispositivo di allarme in cabina, esso deve essere permanentemente collegato con un centro di soccorso.
- Dispositivo automatico/manuale per la discesa d'emergenza.
- Lampada a bassa tensione per l'illuminazione della cabina (luce di emergenza).
- Cellule fotoelettriche per il controllo degli accessi cabina.

**10.4. DESCRIZIONE PERICOLI NON ELIMINABILI DALLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE**

I pericoli non eliminabili dalle misure di sicurezza adottate dal costruttore possono essere causati solo da un uso non corretto della macchina o da un mancato rispetto, da parte dell'utilizzatore, delle norme di sicurezza descritte in questo manuale.

**10.5. MANOVRA DI DISCESA A MANO**

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica è presente un dispositivo per la discesa al piano prossimo inferiore della piattaforma.

In caso di non funzionamento di questo dispositivo è possibile effettuare la discesa manuale della piattaforma premendo il pulsante rosso della valvola di scarico posta sulla centralina nel locale macchine, dopo aver tolto tensione all'impianto elettrico. Prestare la massima attenzione all'operazione poiché vi sono persone a bordo della piattaforma.

Le persone all'interno della piattaforma possono rimanere in contatto con il personale esterno tramite il dispositivo viva voce presente in cabina.

**10.6. MANOVRA DI EMERGENZA IN SALITA**

In caso di intervento del paracadute è presente un dispositivo per la salita della piattaforma al fine di sbloccare il paracadute, costituito da una pompa a mano dislocata in prossimità della centralina idraulica, o sulla centralina idraulica.

**11. CAMBIO PARTI - PULIZIA**

Si veda la tabella relativa alla manutenzione periodica. Inoltre mantenere sempre il livello dell'olio all'interno delle indicazioni di cui all'astina e utilizzare solo l'olio indicato nella centralina oleodinamica.

Il cambio di parti della piattaforma deve essere eseguito da personale autorizzato e riportato nel paragrafo "Registro delle manutenzioni" del manuale d'installazione.

In caso di necessità, contattare il costruttore.

**12. REGOLAZIONE E TARATURA**

La regolazione della macchina deve essere effettuata solo da personale qualificato.

**13. MANUTENZIONE, ISPEZIONI E CONTROLLI, RIPARAZIONE**

Una regolare manutenzione dell'elevatore ne aumenta la durata e la sicurezza di funzionamento, la cadenza dei lavori di manutenzione deve essere semestrale.

Durante lavori di manutenzione in fossa, il manutentore deve assicurarsi di azionare il dispositivo meccanico di blocco della cabina alla altezza prevista sul disegno di progetto (falsa fossa), deve inoltre assicurarsi di aver chiuso preventivamente la saracinesca dell'impianto idraulico posta nel locale macchinario tra il cilindro e la valvola di discesa.

Ogni due anni deve essere comunque effettuata una verifica periodica da parte di un Organismo italiano di certificazione, designato dal proprietario (circolare 14/04/1997 n°15 72 96).

Per le operazioni di manutenzione della piattaforma si deve utilizzare una copia del modulo delle verifiche riportato nel paragrafo "Modulo delle verifiche periodiche" delle presenti istruzioni d'uso e si deve allegare tale modulo alle istruzioni stesse.

Le operazioni di manutenzione della piattaforma devono essere eseguite da personale autorizzato e riportate nel paragrafo "Registro delle manutenzioni" delle presenti istruzioni d'uso. In caso di necessità, contattare il costruttore.

**13.1. MANUTENZIONE PERIODICA**

Le cadenze consigliate di manutenzione periodica, che devono essere eseguite da personale Qualificato, sono di seguito riportate:

<b>GRUPPO DA CONTROLLARE</b>	<b>FREQUENZA DI CONTROLLO</b>	<b>OPERAZIONI DA ESEGUIRE</b>
<b>Macchina completa</b>	6 mesi	Verificare lo stato generale di usura
<b>Microinterruttori di sicurezza</b>	6 mesi	Verificare il corretto funzionamento
<b>Quadro elettrico</b>	6 mesi	Verificare il corretto funzionamento
<b>Pistone oleodinamico e tubazioni</b>	Vedi documentazione specifica a corredo impianto	
<b>Centralina oleodinamica</b>	Vedi documentazione specifica a corredo impianto	
<b>Motore elettrico</b>	Vedi documentazione specifica a corredo impianto	

**13.2. INTERVENTI NON ORDINARI**

Sono quelle operazioni di riparazione e sostituzione di uno o più componenti dell'elevatore che di norma si rendono necessarie solo dopo anni di buon funzionamento, e che non alterano le caratteristiche della macchina. In caso di modifiche sostanziali, il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali pericoli che potessero insorgere.

**13.3. RESOCONTO VERIFICHE PERIODICHE**

Le verifiche periodiche sopra indicate e quelle di cui al modulo in allegato devono essere rendicontate sullo stesso, firmate dall'esecutore e indicate nell'indice delle operazioni di manutenzione.

**14. SMANTELLAMENTO – MESSA FUORI SERVIZIO**

Qualora si decida di non utilizzare più la macchina, o qualche sua parte, si deve procedere allo smantellamento e alla messa fuori servizio della stessa. Tale operazione deve essere effettuata secondo le normative vigenti.

**15. DEMOLIZIONE, DECONTAMINAZIONE, SUDDIVISIONE DIFFERENZIATA DEI MATERIALI E SMALTIMENTO**

Qualora la macchina, o parte di essa, sia stata messa fuori servizio, si devono rendere innocue le sue parti suscettibili di causare qualsiasi pericolo. I materiali costituenti la macchina, che vanno sottoposti ad una suddivisione differenziata, sono:

- acciaio
- plastica
- gomma
- conduttori impianto elettrico
- olio del motore e del circuito idraulico

Tutte le suddette operazioni, e lo smaltimento finale, devono essere effettuate rispettando le vigenti disposizioni di legge in materia, comunque sempre essere effettuate rispettando le vigenti leggi in materia.

## 16. ISTRUZIONI PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA

### 16.1. INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica è possibile effettuare la discesa della piattaforma come indicato al paragrafo 10.5 del presente manuale.

### 16.2. TIPO DI MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE

In caso di incendio operare secondo la normativa vigente e quanto eventualmente prescritto dai Vigili del Fuoco di competenza.

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere conformi alla normativa vigente.

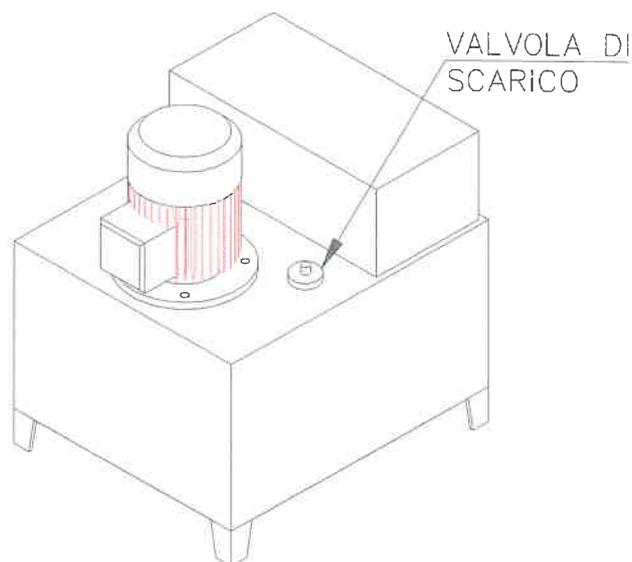
### 16.3. AVVERTENZE SULLA POSSIBILE EMISSIONE DI SOSTANZE DANNOSE

In caso di incendio, alcune parti della macchina (plastica e impianto elettrico) bruciando, possono emettere gas tossici.

Per proteggersi da tale situazione, fare riferimento alle normative vigenti in materia.

### 16.4. AVVERTENZE PER DISCESA A MANO

Come già detto nel punto 10.5 la discesa manuale della piattaforma va effettuata premendo manualmente la valvola di scarico manuale situata sulla centralina oleodinamica collocata nel locale macchine. Il tutto prestando la massima attenzione perché vi sono persone a bordo.













## **DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' TIPO A**

La ditta **Euroelevator S.r.l.**, con sede a TORINO - Italia, in Via L. Bellardi, 38/B, in qualità di Fabbricante di quanto sotto indicato:

Modello: EE3001S90

Tipo: AIRONE

N° di fabbrica: 5H009

dichiara che:

**LO STESSO E' CONFORME A:**

- Direttiva Macchine 98/37/CE e successive modifiche ed integrazioni.
- Direttiva Bassa Tensione 73/23/CEE e successive modifiche ed integrazioni: 93/68/CE recepita dalla Legge 18 ottobre 1997 n. 791.
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/CE e successive modifiche ed integrazioni: 93/31/CE recepita con D.L. 4 dicembre 1992 n. 476.
- Norma ISO 9386-1 Piattaforme elevatrici per persone con mobilità ridotta.
- Progetto di norma prEN 81-41, EN 81-2, EN 12015, EN 12016, EN 12100-1, EN 12100-2, EN249, EN 349, EN 418, EN 953, EN 954-1, EN 982, EN 1037, EN 1050, EN 1088, EN 60204-1
- Certificato di esame CE di tipo

Certificazione n° **CE MAC.16.0007.06/2613** del **02.10.2006**  
rilasciata da **DNV- MODULO UNO** – organismo notificato n° **CE 0496**

Si fa inoltre presente che:

- tale impianto non deve essere messo in servizio:
- prima che l'impianto elettrico dello stabile in cui sarà installato sia stato dichiarato conforme alle disposizioni della Norma CEI 64/8 e della Legge 46 del 05.03.1990 e successive modifiche ed integrazioni.
- Non sia stato attuato quanto richiesto dalla circolare del 14 aprile 1997 n° 157296.
- il fascicolo tecnico è a disposizione della autorità competenti.

Il Responsabile

Torino, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

<b>EUROELEVATOR</b> <sup>®</sup>	
ascensori	
<b>CAPACITA'</b>	UNA PERSONA CON MOBILITA' RIDOTTA PIU' UN ACCOMPAGNATORE
<b>PORTATA</b>	<b>Kg</b>
<b>AVVERTENZE:</b> In caso di mancanza di alimentazione elettrica: 1. è presente un dispositivo per la discesa al iano prossimo inferiore che si attiva automaticamente. 2. in caso di non funzionamento di quest'ultimo azionare il pulsante giallo	

TARGHETTE POSTE ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA

<b>EUROELEVATOR</b> <sup>®</sup>		<b>CE</b>
ascensori		
<b>MODELLO</b>		
<b>TIPO</b>		
<b>N° DI FABBRICA</b>		
<b>MATRICOLA</b>		
<b>ANNO DI COSTRUZIONE</b>		

TARGHETTE POSTE NEI PRESSI DEL QUADRO ELETTRICO

<b>CAPACITA'</b>	UNA PERSONA CON MOBILITA' RIDOTTA PIU' UN ACCOMPAGNATORE		
<b>PORTATA</b>	<b>Kg</b>	<b>POTENZA</b>	<b>KW</b>
<b>N° PORTE</b>	<b>N° PIANI</b>		
<b>DIMENSIONI UTILI CABINA</b>			<b>cm</b>
<b>CORSA UTILE</b>			<b>mt</b>
<b>TENSIONE ALIMENTAZIONE</b>			<b>V</b>
<b>ALIMENTAZIONE QUADRO ELETTRICO</b>			<b>V</b>
<b>PRESSIONE IMPIANTO IDRAULICO</b>			<b>bar</b>

## MODULO PER VERIFICA PERIODICA

<b>Data dell'operazione di verifica periodica</b>	
<b>Eseguita da</b>	

DISPOSITIVI DI SICUREZZA PROVA DA EFFETTUARE	ESITO		INTERVENTI DA EFFETTUARE
	POSITIVO	NEGATIVO	
<input type="checkbox"/> – Dispositivo di blocco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Paracadute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Porte di piano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Extra corsa inferiore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Falsa fossa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Sistema elettrico antideriva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Saracinesca tubazione mandata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<b>ISOLAMENTO in Ohm</b>	Terra	Allarme	Segnalazioni	Luce cabina	Motore	Manovra
Manovra						
Motore						
Luce cabina						
Segnalazioni						
Allarme						

P.S.: L'isolamento tra motore e terra deve essere superiore a 500.000 ohm, tutti gli altri devono essere superiori a 250.000 ohm.

PROVE MECCANICHE PROVA DA EFFETTUARE	ESITO		INTERVENTI DA EFFETTUARE
	POSITIVO	NEGATIVO	
<input type="checkbox"/> – Intervento blocco porte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Intervento paracadute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Allentamento funi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Sistema elettrico antideriva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Velocità max _____ m/sec	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

PROVE ELETTRICHE PROVA DA EFFETTUARE	ESITO		INTERVENTI DA EFFETTUARE
	POSITIVO	NEGATIVO	
<input type="checkbox"/> – Funzionamento allarme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Intervento differenziali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – F.M.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Luce	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Allentamento funi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Sistema elettrico antideriva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<input type="checkbox"/> – Velocità max _____ m/sec	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
---	--------------------------	--------------------------	--

CIRCUITI DI SICUREZZA PROVA DA EFFETTUARE	ESITO		INTERVENTI DA EFFETTUARE
	POSITIVO	NEGATIVO	
<input type="checkbox"/> – Pulsante STOP in cabina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Extracorsa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Paracadute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Porte esterne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Blocco porte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Falsa fossa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Sistema elettrico antideriva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

TARGHE – CARTELLI - VERIFICHE	PRESENTE		RIPRISTINARE
	SI	NO	
<input type="checkbox"/> – Targa - "Manovra a mano"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Cartello - "Pericolo – macchinari: è vietato l'accesso alle persone non autorizzate"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Cartello – "Pericolo – valvola di abbassamento di emergenza"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Cartello – "Spegnere solamente quando l'elevatore si trova al livello più basso"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Cartello – "Spegnere l'interruttore principale: sistemare il dispositivo di bloccaggio in posizione corretta prima di accedere alla parte sottostante della piattaforma"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Targa – "Allarme della Piattaforma Elevatrice"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Targa – "Superficie non calpestabile"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Targa – "Vietato l'ingresso alle persone non autorizzate"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Targa di portata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Schemi circuiti di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> – Verifica che la centralina è installata in un locale chiuso con accesso consentito solo alle persone autorizzate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

## NOTE – RILIEVI SULLA FUNZIONALITA' DELLE APPARECCHIATURE

---



---



---

Il Verificatore \_\_\_\_\_

## VERBALE DI COLLAUDO DELL'IMPIANTO

**Macchina** : **PIATTAFORMA ELEVATRICE PER DISABILI "AIRONE"**

**Committente** : CLIENTE -----  
UBICAZIONE PISCINA COMUNALE MONUMENTALE  
LOCALITA' TORINO - C.SO G. FERRARIS

**Produttore** : **EUROELEVATOR S.r.l.**  
10146 TORINO - Via L. Bellardi, 38/B  
Tel. / Fax. 011 710877

Ordine : NI 049/2005

A chiusura dei lavori di montaggio presso:

alla presenza di:

- \_\_\_\_\_, che ha coordinato la produzione ed il montaggio della macchina.
- \_\_\_\_\_, che ha coordinato l'installazione della macchina.
- \_\_\_\_\_

Si procede al collaudo finale che viene attuato attraverso il controllo dei punti specificati nel modulo di collaudo utilizzato dall'organismo italiano di certificazione incaricato.

Dopo aver quindi verificato che tutti i valori riscontrati sono risultati all'interno dei valori previsti dalla legislazione e normativa vigente, ed inoltre che tutti i funzionamenti della macchina hanno dato esito positivo, si è passati alla sottoscrizione del presente verbale con il quale si dichiara che:

**LA MACCHINA INSTALLATA FUNZIONA REGOLARMENTE IN TUTTE LE SUE APPLICAZIONI,  
PER TANTO IL COLLAUDO HA DATO ESITO POSITIVO.**

presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

**L'installatore**

**Per il Committente**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## VERBALE DI CONSTATAZIONE E PRESA IN CONSEGNA DEL MACCHINARIO

**Macchina** : **PIATTAFORMA ELEVATRICE PER DISABILI "AIRONE"**

**Committente** : CLIENTE \_\_\_\_\_  
UBICAZIONE PISCINA COMUNALE MONUMENTALE  
LOCALITA' TORINO – C.SO G. FERRARIS

**Produttore** : **EUROELEVATOR S.r.l.**  
10146 TORINO - Via L. Bellardi, 38/B  
Tel. / Fax. 011 710877

**Ordine** : NI 045/2005

Con il presente verbale i signori:

- \_\_\_\_\_, che ha coordinato la produzione ed il montaggio della macchina.
- \_\_\_\_\_, che ha coordinato l'installazione della macchina.
- \_\_\_\_\_
- Constatano che la macchina è conforme all'ordine ed è stata realizzata secondo la normativa vigente.
- Prendono atto che è stata data una dimostrazione pratica all'acquirente circa il funzionamento della piattaforma elevatrice per disabili e che gli sono state fornite istruzioni esaurienti sul suo utilizzo sicuro.
- Prendono atto che la macchina viene presa in consegna dal Committente.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

L'installatore

Per il Committente

**ATTESTAZIONE DI MARCATURA****Macchina** : **PIATTAFORMA ELEVATRICE PER DISABILI "AIRONE"****Committente** : CLIENTE -----  
UBICAZIONE PISCINA COMUNALE MONUMENTALE  
LOCALITA' TORINO – C.SO G. FERRARIS**Produttore** : **EUOELEVATOR S.r.l.**  
10146 TORINO - Via L. Bellardi, 38/B  
Tel. / Fax. 011 710877

Ordine : NI 045/2005

Con il presente atto si attesta che la macchina sopra descritta è marcata con la targhetta sotto indicata:

<b>EUROELEVATOR</b> <sup>®</sup> ascensori	
MODELLO	
TIPO	
N° DI FABBRICA	
MATRICOLA	
ANNO DI COSTRUZIONE	

che è ubicata nei pressi del quadro elettrico.

Il Responsabile